



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante il codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO l'art. 8 del D.L. n. 5/2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 maggio 2010, n. 86 recante norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige sull'equipollenza degli attestati di conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/1411/05/1.2.3.1 dell'11 aprile 2005, concernente la legge 30 dicembre 2004 n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità e assunzioni;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011 in materia di reclutamento e mobilità;

Vista la dotazione organica del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato approvata con D.P.C.M. 14 novembre 2005, così come modificata dall'art. 1, comma 318 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, dall'art. 1, comma 171 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla L. 26/02/2021, n. 21;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo per la definizione dei profili professionali per il personale dell'Avvocatura dello Stato sottoscritto in data 27 maggio 2009;

VISTO il D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il CCNL comparto Funzioni centrali del 12 febbraio 2018;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione per l'anno 2020 emanata dall'Avvocato Generale il 9 giugno 2020;

VALUTATE le esigenze di servizio dell'Avvocatura dello Stato in relazione alla figura professionale di assistente e la relativa copertura di organico;

RITENUTA l'opportunità di indire procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per n.20 posti di seconda area, profilo professionale assistente legale, posizione economica di accesso F2, presso alcune sedi dell'Avvocatura dello Stato;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il buon andamento delle funzioni istituzionali dell'Avvocatura di Trento, è necessario assicurare la presenza di una unità di II area, profilo di assistente legale, in possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca in corso di validità o di titolo equipollente ai sensi degli artt. 3 e 4, comma 3 n. 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

Art. 1

Posti da coprire

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, una procedura di mobilità volontaria esterna, rivolta a dipendenti provenienti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del citato D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 20 posti di seconda area, posizione economica di accesso F2, profilo professionale assistente legale, vacanti presso le sottoelencate sedi di servizio:

Avvocatura distrettuale Stato Bari	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Bologna	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Brescia	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Catania	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Catanzaro	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Milano	2 posti



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Avvocatura distrettuale Stato Napoli	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Palermo	2 posti
Avvocatura distrettuale Stato Potenza	1 posto
Avvocatura distrettuale Stato Trento	1 posto
Avvocatura distrettuale Stato Venezia	2 posti

Il posto presso l'Avvocatura distrettuale di Trento è riservato ai concorrenti in possesso di attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca o di titolo equipollente, ai sensi degli artt. 3 e 4, 3° comma, n. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 14 maggio 2010, n. 86;

Art. 2

Requisiti di ammissione

Alla procedura di mobilità di cui all'art. 1, possono partecipare i candidati che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
2. avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
3. appartenere ad area/categoria e profilo professionale equivalente al posto da ricoprire;
4. essere in possesso delle qualità morali e di buona condotta richieste dall'art. 35, 6° comma, D.Lgs. n. 165/2001;
5. non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente bando;
6. di non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo;
7. per la sede dell'Avvocatura distrettuale di Trento, attestato di bilinguismo riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero livello di competenza B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 3

Specifiche e contenuti dei profili professionali

Le specifiche professionali del profilo di assistente legale consistono in particolare nel possesso di conoscenze in ambito amministrativo e nei settori specialistici/legali connessi alle attività istituzionali dell'Avvocatura dello Stato e di buona conoscenza dei programmi informatici utilizzati nel settore di appartenenza e delle diverse banche dati mentre quelle dell'assistente amministrativo di conoscenze in ambito amministrativo, tecnico e contabile.

I contenuti professionali specifici del profilo di assistente legale sono, in particolare, quelli di un lavoratore che, secondo le direttive ricevute e nel rispetto della normativa di riferimento, svolge tutte le attività amministrative, archivistiche, di trattamento degli affari legali e di collaborazione professionale, connesse al settore di appartenenza, collaborando con le professionalità superiori alla preparazione degli atti di competenza del settore, o provvedendovi direttamente sulla base delle procedure in uso.

Art. 4

Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di mobilità, redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'allegato A, debitamente compilata e firmata, dovrà essere scansionata ed inviata per posta elettronica ordinaria all'indirizzo ufficio1.affarigenerali@avvocaturastato.it entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso di pubblicazione del presente decreto.

Può essere espressa una sola preferenza di sede. In caso di indicazione di preferenze plurime verrà presa in considerazione solo la prima.

Si sottolinea, altresì, che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf non modificabile e il file deve essere unico (domanda e allegati).

Non si terrà conto delle domande redatte non utilizzando il modello allegato al presente decreto (allegato A), non inviate secondo le modalità del presente articolo, inviate dopo la scadenza del termine stabilito, nonché delle domande prive della sottoscrizione.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. il luogo e la data di nascita;
3. il codice fiscale;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

4. l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata;
5. il titolo di studio posseduto;
6. la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione;
7. l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
8. l'area/categoria, la fascia/posizione economica e l'attuale profilo professionale di inquadramento;
9. l'attuale regime di lavoro (tempo pieno o tempo parziale);
10. di non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
11. di non essere incorsi in sanzioni disciplinari, negli ultimi due anni di servizio dalla data di scadenza del presente bando;
12. non trovarsi nei cinque anni antecedenti al collocamento a riposo per limiti di età;
13. di essere consapevole e accettare che, in caso di esito positivo della propria domanda di mobilità, il trattamento economico in godimento sarà quello determinato ai sensi del comma 2-*quinquies* dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
14. i candidati alla sede di Trento devono dichiarare il possesso di attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca in corso di validità o di titolo equipollente ai sensi degli artt. 3 e 4, comma 3, n. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 14 maggio 2010 n. 86;
15. **A pena di esclusione**, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - un dettagliato certificato di servizio rilasciato dall'amministrazione di appartenenza dal quale risulti il profilo professionale, la categoria di appartenenza nonché la posizione/fascia economica posseduta;
 - il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 5 Valutazione delle istanze

L'esclusione dalla procedura, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato e sarà comunicata all'interessato attraverso posta elettronica.

Le candidature degli aspiranti ammessi alla presente procedura saranno inoltrate agli Avvocati Distrettuali degli Uffici destinatari della mobilità, i quali provvedono alla valutazione - anche attraverso costituzione di apposita commissione - sulla base di un colloquio conoscitivo dell'attitudine alle specifiche dei profili professionali da ricoprire anche in considerazione delle esperienze professionali maturate presso l'amministrazione di appartenenza.

Sarà ritenuta prevalente l'esperienza pregressa nei settori della gestione del personale, attività finanziaria e contabile e di attività assimilabile a quella di collaborazione in compiti di natura giudiziaria/legale.

L'esito della valutazione sarà comunicato al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 6 Formazione delle graduatorie

Saranno graduati gli aspiranti positivamente valutati in sede di colloquio.

Le graduatorie, una per ciascuna sede di cui ai posti indicati nell'art. 1, saranno formate in base al punteggio attribuito secondo i criteri individuati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Hanno diritto di precedenza all'inquadramento, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n.165/2001, i candidati che prestano servizio in posizione di comando presso l'Avvocatura dello Stato alla data della formazione della graduatoria.

In caso di parità, di merito e/o di precedenza, la preferenza è data dalla minore età.

Saranno inquadrati nel ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nei limiti dei posti messi a copertura, secondo quanto indicato nell'art.1, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie di cui al secondo comma del presente articolo, con attribuzione del corrispondente profilo professionale e relativa assegnazione alla sede di servizio.

Il suddetto personale dovrà permanere nella sede di assegnazione per almeno un biennio.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 7

Trattamento giuridico ed economico

L'immissione in servizio avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria per la posizione di inquadramento sopra indicata, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

L'individuazione del livello economico di inquadramento sarà effettuata applicando le tabelle di cui al DPCM 26 giugno 2015.

In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.

Considerate le esigenze di servizio alla base del presente bando di mobilità l'immissione nei ruoli è inderogabilmente a tempo pieno: il candidato utilmente collocato in graduatoria che si trovasse presso l'amministrazione di provenienza in regime di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito Regolamento).

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Titolare del trattamento, nell'ambito dell'Ufficio I – AA.GG. e Personale.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei Suoi dati personali l'Avvocatura può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce “*categorie particolari di dati personali*” (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: roma@avvocaturastato.it; PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

Il dato di contatto il Responsabile della protezione dei dati presso l'Avvocatura dello Stato è: Avvocatura dello Stato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via dei Portoghesi n. 12, IT-00186, Roma, e-mail: rpd@avvocaturastato.it.

Art. 9 Pubblicità

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV serie speciale, concorsi ed esami.

Sul sito medesimo sarà disponibile, altresì, ogni altro avviso concernente la procedura di cui trattasi.

IL SEGRETARIO GENERALE

All'Avvocatura generale dello Stato
Via dei Portoghesi, n. 12
00186- ROMA

Il/la sottoscritto/a:

- _____
Cognome e nome
Deve essere indicato il nome di battesimo, così come dichiarato dall'ufficiale di stato civile, avendo cura di omettere tutti quelli che siano disgiunti dal primo mediante virgole o altri segni di interpunzione
- Nato/a a _____ (Prov.) _____ il _____
- Codice fiscale _____
- residente a _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____ CAP _____
- Telefono _____ PEC _____

(per le comunicazioni relative alla procedura, con impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni)

chiede di essere ammesso/a alla procedura di mobilità volontaria esterna indetta con decreto del Segretario Generale n. 304/2021, per l'accesso al profilo professionale di assistente legale:

presso la sede di _____

A tal fine, a conoscenza di quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
rilasciato da _____ in data _____
- di essere in possesso di attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca in corso di validità o di titolo equipollente ai sensi degli artt. 3 e 4, comma 3, n. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 14 maggio 2010 n. 86 rilasciato da _____ in data _____

(solo per i candidati alla sede di Trento)

- di essere stato reclutato/a dall'Amministrazione _____ a decorrere dal _____ a tempo pieno ed indeterminato, mediante procedura _____
- di essere attualmente dipendente dell'Amministrazione _____, inquadrato/a nell'area/categoria _____, fascia retributiva/posizione economica _____, profilo professionale di _____
- di prestare servizio a: tempo pieno tempo parziale
- di non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
- di non essere incorso/a in sanzioni disciplinari, negli ultimi due anni di servizio dalla data di scadenza del presente bando;
- di non trovarsi nei cinque anni antecedenti al collocamento a riposo per limiti di età;
- di essere consapevole e accettare che, in caso di esito positivo della propria domanda di mobilità il trattamento economico in godimento sarà quello determinato ai sensi del comma 2-*quinquies* dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Data ____/____/____

Firma _____

Allega i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. certificato di servizio (dettagliato) rilasciato dall' amministrazione di appartenenza dal quale risulti il profilo professionale, la categoria di appartenenza nonché la posizione/fascia economica posseduta;
3. nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando;
4. dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza dalla quale risulti se la stessa è soggetta o meno al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge n. 311/2004 e dalla nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011.

ALL. B**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL PERSONALE
INTERESSATO AL TRASFERIMENTO NEI RUOLI
DELL'AVVOCATURA DELLO STATO
DI CUI AL DSG n. 304/2021**

	PUNTEGGIO
ANZIANITA' DI SERVIZIO	
a) Superiore a 20 anni	3
b) fra 10 e 20 anni	2,5
c) meno di 10 anni	2
ETA' ANAGRAFICA	
a) Inferiore a 30 anni	5
b) fra 30 e 40 anni	4
c) superiore a 40 e inferiore a 50	3
d) fra 50 e 60	2
e) superiore a 60 anni	1
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
anzianità di servizio nell'area e nel profilo per il quale si concorre	2 per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi
TITOLO DI STUDIO	
1) Laurea	1
2) Diploma di scuola secondaria superiore	6
CRITERI DI CARATTERE GENERALE	A parità di punteggio l'ordine è dato dalla minore età